

Giornale CRISTIANI SOFFERENTI
ANNO XXXI Numero 2-2016

Soccorso per
persone bisognose



Spedizione in A.P. D.L. 353/2003 (conv. in L.n. 46 del 27/02/2004) art 1 comma 2 e 3 DCB Catania - Tassa pagata



Anitha è una delle
10 bimbe sostenute
dall'Italia
presso la casa di
accoglienza AU.
Tante altre aspettano
di potere essere
adottate

2016-2017

The Lord bless you and keep you; the Lord make His face shine upon you and be gracious unto you; the Lord turn His face toward you and give you peace. Numbers 6:24

YOUR CHILD DATA

Dear Donor,
The following are the details of your child:-

Child Name: Anitha
Child Number: AU03
Date of Birth: 08.06.2010
Class: 1
Father's Name: Nilappa
Mother's Name: Renuka
Tribe: Lamani
Family Situation: -
Home Town: Adaribari T, Karnataka, INDIA

*Class 1-5(Elementary)-Ages 14 and above=1"/2" Below
diato/author college; and College); Some children are
*Family Situation- No Father/No Mother/Orphan/Occupation if data available
*Gypsy Tribes: Astrologer/Basket Makers/Lambadi/Narikurvas, others(not from a gypsy tribe)

Scarica la nostra APP gratuita per rimanere sempre aggiornato

DISPONIBILE SU Google play

cerca Missione ACS Italia nello store

You are remembered in their prayers. Your love, support and Prayers is greatly appreciated!
-The Indian Gypsy Works Fellowship Trust

DONA ANCHE TU UNA BICICLETTA AD UN EVANGELISTA IN INDIA

Per loro è il miglior mezzo di locomozione.
ACS ITALIA prosegue anche nel 2017 con questo bel Progetto.
UNA BICICLETTA COSTA SOLO EURO 60
Decine e decine di Evangelisti ne hanno urgentemente bisogno!



www.opera-acsitatia.org



Conosci il programma di ADOZIONI A DISTANZA in INDIA tramite ACS ITALIA? POTRESTI farne parte pure tu? ABBIAMO BISOGNO DI TE!

E' doveroso da parte nostra aggiornarvi sulle ultime notizie riguardanti il nostro impegno di lavoro missionario verso questa ciclopica nazione. Riteniamo anche un dovere quello di esprimere la nostra più sincera RICONOSCENZA a quei fratelli e a quelle sorelle che hanno accolto il nostro appello a divenire sostenitori del nostro recente inaugurato servizio di "adozioni" di bimbe indiane che ci sono state assegnate, col desiderio che esse possano essere strappate dalle strade, essere sostenute negli studi scolastici e ricevere un'istruzione pedagogica e cristiana. La stessa riconoscenza è rivolta a coloro che non si sono potuti impegnare per un anno intero, con sostegno mensile (prolungabile), e stanno inviando delle singole offerte con la causale generica.

2

Gli esperti di questa nazione pensano che esistano almeno 40 milioni di appartenenti al gruppo popolare degli Zigani. I loro nomi pro-

pri non sono Sinti oppure Rom, come gli zingari vengono conosciuti in Europa e in Italia, ma Banjara, Lambadie oppure Narikoravas. Nel corso dei molti anni di esistenza del lavoro fra queste etnie, in questa nazione sono state aperte in tutto 45 Case di accoglienza per bimbi e bimbe, che sono sparse in diversi stati della nazione.

L'India è una Repubblica con 29 stati federali e 23 diverse lingue ufficiali. Il nome proprio di questo subcontinente è, nella lingua Hindi, "Bharat Gaarajya". Col suo miliardo e 300 milioni di abitanti, subito dopo la Cina, è il più popolato paese al mondo. Gli studiosi demografici calcolano che fra cinque anni la sua popolazione supererà quella della Cina!

La missione IGWF (Indian Gypsy Work Fellowship), di cui siamo partner italiani, è diretta dal pastore Solomon, ed ha la sua sede a Bangalore. Le attività spirituali e sociali svolte da questa organizzazione per la testimonianza evangelica le abbiamo descritte diverse volte nei nostri notiziari, nel corso degli anni. L'aiuto principale per la gestione di questo grande lavoro viene elargito tramite l'intervento delle chiese e persone della nazione che sono deliberatamente coinvolte al benessere fisico e spirituale di questo numeroso popolo.

La nostra ACS Italia, nel corso di circa 14 anni, ha collaborato con diverse azioni e progetti di cui il più conosciuto è, forse, il "Progetto Siloe" per la foratura di diversi pozzi d'acqua. Poi l'acquisto di biciclette per evangelisti e di macchine per cucire (anche i vestiti delle bimbe e dei bimbi ospitati), ecc. Come missione abbiamo avuto il privilegio di visitare l'India due volte, nel 2003 e nel 2008: occasioni queste per potere apprezzare da vicino questo benedetto ministero di collaborazione e comunione, che fa vedere anche la benedizione del Signore su quanto svolto alla Sua gloria!



Oct 2016

Dear Pastor Paolo,
Thank You for your prayers,
Support and Kindness!
In the love of Jesus,
IGWF

**"Caro pastore Paolo, grazie per le
preghiere, il sostegno e la gentilezza.
Nell'amore di Gesù
IGWF"**



E' nata "Casa AU"

la prima casa di accoglienza per bambine finanziata e sostenuta grazie ai lettori e agli amici della nostra Missione

Il Pastore Solomon coordinatore dei vari Centri ci ha scritto:

"Saluti dall'India nel vivente nome del nostro Signore Gesù Cristo.

Abbiamo aperto una nuova casa che abbiamo chiamato "AU", essa è nella città di Lingsur. Al momento abbiamo 27 bambine. Voi dall'Italia di queste ne state sponsorizzando 10 e il fratello Paul (Francia) altre 17. Abbiamo quindi una famiglia che si prende cura di questa casa, in un edificio in affitto. Le bambine vanno nella vicina scuola la mattina. Vi invieremo le foto di gruppo e anche più notizie sulle bimbe.

Fatta eccezione per gli attacchi localizzati sulle singole comunità, fino ad ora la temuta ondata di persecuzioni verso la chiesa di Gesù non si è ancora materializzata. Vogliamo per questo insieme ringraziare il Signore!

Grazie per la vostra e-mail sul trasferimento di fondi per la casa di accoglienza dei bambini, e per la bicicletta per un predi-

catore. Questa casa AU sta andando bene e le bambine pregano anche per i loro sponsor che le sostengono. Dio è così buono con noi e benedice il nostro ministero, aggiungendo delle anime per il Suo regno. Grazie per la vostra grande partecipazione in questo piano di Dio. Grazie anche per l'aiuto verso di queste bambine bisognose.

Chiederò anche a mia figlia, che si prende cura dei dettagli della casa delle bambine, di darvi ulteriori notizie su di loro. Siete nella nostre quotidiane preghiere. Con benedizioni del Signore Gesù Solomon."



Ricordiamo che:

- Il sostegno mensile di un evangelista in India è attualmente di Euro 50.-
- Il costo di una bicicletta per evangelisti in India è di Euro 60.-
- La foratura completa di un pozzo in India è di Euro 800.-
- Il costo di una macchina per cucire è di Euro 350.-
- Il costo di un ferro da stiro professionale per Sartoria è di Euro 250.-

Ogni tua offerta o donazione sarà ricevuta con molta riconoscenza.
Puoi utilizzare il modulo di contocorrente allegato alla presente rivista. Grazie!!!

Missione ACS-Italia
Casella Postale 60 - 95030 Mascali (CT)
Tel. 0957276418 - Fax 0977570069
SITO WEB: www.opera-acscitalia.org
MAIL: siloe@opera-acscitalia.org

Per ulteriori informazioni sulle Adozioni a Distanza, o altre azioni in India, potete contattarci ai nostri recapiti postali, consultare il nostro Sito web www.opera-acscitalia.org o usare la nostra mail dedicata: siloe@opera-acscitalia.org
Il nostro recapito telefonico è: 095-7276418.

Nell'amore del Signore e nell'affetto fraterno che ci lega, Dio continui a benedirvi!



Paolo e Maria Ruggieri
e team di Opera ACS ITALIA

BUON ANNO NUOVO 2017

"SIGNORE, abbiamo tanto bisogno di sentire il Tuo amore, Tua protezione la Tua presenza oggi e sempre..."

Con le parole di questa preghiera desideriamo augurare a te e alla tua famiglia le cose più belle, in Cristo, per il NUOVO ANNO 2017!



LA TUA VERA PACE E' CONSEGUENZA DELL' EFFETTO DELLA GIUSTIZIA

Fra i grandi tesori di Grazia delle promesse divine, una parola ci torna particolarmente gradita: PACE. – E' una meta verso cui il credente deve tendere continuamente; altrimenti la sua fede, le sue pratiche religiose, si riducono in parole vaporose ed evanescenti, cui manca la realtà.

E invero, in tutti gli uomini, indipendentemente dalla loro professione religiosa, vi è un'intima aspirazione verso l'Alto, vi è un desiderio di pace, qualcosa che appaghi i bisogni dello spirito e che li spinga alla ricerca di Dio, della Divinità.

Sì, in tutti gli uomini – come diceva un santo antico – è innata l'idea della felicità, della pace; ma non tutti gli uomini sono disposti a pagarne il prezzo (perché vi è un prezzo per ogni cosa, come tenteremo di chiarire appresso).

PACE – Ma non può esservi “pace” al di fuori di Dio, di Gesù.

Egli stesso ha detto: *“Io vi lascio pace, vi do la mia pace”* (Giov.14:27).

MIA Pace. Vuol dire che vi è un altro genere di pace – falsa pace e falsa sicurezza, perché la vera pace e sicurezza si trovano in Lui solo.

Ma Egli dice: MIA pace – ed è un dono (Vi do), un regalo del cielo a chi “crede” in Lui, alla Sua opera di redenzione.

Un “dono” a chi “crede” in Lui. – Abbiamo accennato l'idea che ora cercheremo di sviluppare, con l'aiuto di Dio.

Un “dono” – favore, regalo – è qualcosa d'immeritato che ci viene offerto; ma pure vi è una condizione posta da Dio, cioè che si “creda” in Lui. Vi do – A VOI do – non ad altri – a voi che, credendo, mi seguite...la Pace. – E' scritto anche: *“Cerca la pace e procacciala”* (Salmo 34:14).

Non solo “cercarla”, ma anche “procacciarla”, cioè cerca di ottenerla, ottienila.

CERCA – Vi è dunque, vi deve essere un metodo, un modo, una via da seguire che ci conduca alla Pace. Infatti, è anche scritto: *“...E non hanno conosciuto la Via della Pace”*. (Romani 3:17). La Pace non si può ottenere direttamente, ma ci si deve incamminare per una Via. Ed ecco qual è, secondo l'idea biblica la “via” che mena alla “pace”. Leggiamo in Isaia cap. 32 ver. 17: *“...E*

la Pace sarà effetto di Giustizia”.

E ancora: *“I monti produrranno pace al popolo, e i colli pure, MEDIANTE la Giustizia”* (Salmo 72:3).

“Giustizia e Pace si sono baciato” (Salmo 85:10).

La Pace ci viene dunque presentata quale Effetto – conseguenza, frutto – di Giustizia. Non posso avere dunque Pace in me se prima non ho in me Giustizia. Infatti, quando l'apostolo ci parla di quel misterioso e glorioso personaggio che andò incontro ad Abrahamo, quando questi sconfisse i re liberando il nipote Lot, cioè Melchisedec, così ce lo presenta: *“...il quale PRIMA è interpretato re di Giustizia, e POI ancora re di Salem cioè di Pace”*. (Ebrei 7:2). Prima Giustizia – POI Pace.

GIUSTIZIA

E' essa dunque la via sicura che ci condurrà alla beata dimora della Pace, porto tranquillo della “salute” – sacra aspirazione del pellegrino che milita in questo mondo sconvolto sempre alla ricerca di qualcosa che appaghi i più profondi bisogni dell'anima stanca e travagliata.

Ma ecco il dilemma: - Ci viene detto dalla Parola di Dio: *“Non vi è alcun giusto, NEPPURE UNO”* (Romani 3:10).

Nessun giusto. Come potremo avere dunque pace? – Ne sembra preclusa ogni via, e ci accorgiamo che noi non possediamo la giustizia, perché la parola di Dio ci dichiara che NESSUNO E' GIUSTO. – Tutte le opere che possiamo compiere non valgono a nulla, sono insufficienti a pagare il grande debito dell'uomo verso Dio, perché il peccato, i peccati, lo separano da Lui (Isaia 59:2). – Noi non siamo giusti, non possediamo la giustizia, poiché *“la nostra giustizia è come un panno sporco”* (Isaia 64:6).

Mentre credo dunque d'aver trovato la via che conduce alla pace, cioè la giustizia, m'accorgo che devo trovare prima la via che conduca alla Giustizia.

Ma, ecco: *“Così dice l'Eterno: la MIA salute è vicina a venire e la MIA Giustizia ad essere rivelata”* (Isaia 56:1).

Ecco la VIA della Giustizia: La Fede. – Fede conduce a Giustizia e Giustizia conduce alla Pace. *“Giustificati dunque per fede abbiamo Pace”* (Rom. 5:1) con Dio PER MEZZO DI GESU' CRISTO.

Aver fede in LUI è avere pace con Dio; infatti, il castigo per cui abbiamo pace (o, come



altri traduce: Il prezzo della nostra pace) è stato su Lui (Isaia 53:5) e: "E' Lui che è la nostra Pace" (Efesini 2:14). LUI è la nostra Pace; - Non qualcosa di vago ed incerto. Una Persona costituisce la nostra Pace: LUI, Gesù Cristo. Assorbendo in Sé tutte le nostre iniquità, ci ha dato in cambio la veste inconsunta della Sua Giustizia, e con la Sua Giustizia la Sua Pace. Leghiamoci dunque a Lui, dimoriamo in Lui e vivremo in una dimora di pace; poiché vi è un credere che è principio di pace – pace CON Dio – e un continuare a credere, dimorando in Lui, assorbendo le Sue virtù in una riverente e costante contemplazione del Suo amore, che ci conduce ad un sempre crescente grado di pace – la pace DI Dio – "la pace di Dio che sopravanza ogni conoscenza" (Filippesi 4:7).

Il desiderio di Dio è che noi possiamo godere "molta" pace (Salmo 119:165). Egli ha promesso vita ad esuberanza, fiumi d'acqua viva e non semplici gocce d'acqua che non riescono a smorzare la sete di divino che è innata nell'uomo.

Molti promettono "pace", studiano le maniere per perpetuare la pace, ma, in effetti, incombe sempre sulle coscienze la paura della guerra. Ma quand'anche cessassero le guerre, non si potrebbe di vivere in pace, perché l'uomo è sempre in guerra con se stesso e con Dio.

Ma la pace che Gesù ci dà non è una chimera di povera gente illusa o un mero sentimentalismo vuoto di animi poetici vagheggianti inesistenti piaghe sconfiniate di quiete e riposo; ma una REALTA', una potente realtà, e come tale ha da essere realizzata.

Pace nell'interno. Non l'assenza di conflitti esteriori promessa dagli uomini – che può anche ingenerare ozio e pigrizia – ma pace anche nel seno della tempesta, fra le svariate prove in cui ci imbattiamo nel nostro cammino e fra i legami dei ceppi che incatenano (come nel caso di Paolo e Sila), o nella dura prigionia in attesa della pena capitale (come nel caso di Pietro).

PACE

CREDERE IN GESU' CRISTO, nella Sua giustizia vicaria, giustifica l'uomo e produce in lui pace. Ma poi la pace deve essere coltivata nel proprio animo: desiderata, procacciata, coltivata, essa crescerà nell'interno in misura che cresce il desiderio della giustizia di Dio; il desiderio, cioè, di appropriarci, fare nostra, applicare a noi stessi la giustizia di Dio.

Come dice il profeta: "Seminate per voi se-

condo la giustizia, mietete secondo misericordia" (Osea 10:12).

Il senso della giustizia sarà poco all'inizio, sarà un piccolo "seme, ma alla mietitura vi sarà una grande "raccolta".

Questo è il desiderio di Dio. Una crescente pace, una "dimora" di pace per coloro che Lo amano.

"Il mio popolo abiterà in un territorio di pace, e in tabernacoli sicurissimi, e in luoghi tranquilli di riposo" (Isaia 32:18).

Nei sentieri impervi del faticoso cammino della vita, sotto il sole rovente delle svariate prove che ti assalgono – incamminandoti per la via della giustizia – potrai anche tu pervenire nel territorio della PACE – vera oasi di riposo e di rifugio nel deserto arido della tua esistenza.

Francesco Ruggieri



è l'organo ufficiale di informazione dell'Opera Missionaria No-Profit Azione per i Cristiani Sofferenti (aut. Trib. di Catania nr. 682 del 28/03/1986) Codice Fiscale: 93014130871

stampa: Stampa Open Messina

indirizzo: Azione per i Cristiani Sofferenti

Casella Postale 60
95030 Mascali (CT)

sito web:

www.opera-acsitalia.org

e-mail ACS:

info@opera-acsitalia.org

e-mail Progetto Siloe

siloe@opera-acsitalia.org

e-mail giornale:

redazione@opera-acsitalia.org

per le vostre offerte e aiuti di sostegno:

BancoPosta c/c nr. 15784952 intestato ad Azione per i Cristiani Sofferenti
IBAN IT34 K 07601 16900 000015784952

Unicredit c/c nr. 000004450871 intestato ad Azione per i Cristiani Sofferenti
IBAN IT 50 B 02008 16940 000004450871

con Carta di Credito tramite il pagamento sicuro PayPal cliccando sul bottone Donazione del link sul nostro sito

www.opera-acsitalia.org

per i donatori in Germania:

Sparkasse Pforzheim K.to-Nr. 1516981
IBAN DE65666500850001516981
SWIFT-BIC: PZHSDE66



Ucraina - Dubno

Intervista con il pastore Fedir Garbar predicatore fra gli zingani di Paolo Ruggieri (25 Novembre 2016)



°Caro fratello Fedir, tu sei stato una delle prime persone che ho conosciuto quando sono venuto, la prima volta in Ucraina. Ricordo le tue riunioni fatte in case private. Ora tante cose sono cambiate e ci ha fatto piacere sapere che sei stato ordinato pastore di una chiesa a Dubno.

Fedir - Ringrazio Dio che ci siamo conosciuti tramite Gesù Cristo. Vi è pace e gioia in Dio! Siamo molto riconoscenti per il benedetto servizio che svolgete come missione per il Signore. Sono il fratello Fedir Garbar di Dubno, in Ucraina.

PAOLO – COME HAI CONOSCIUTO IL MINISTERO DELLA NOSTRA MISSIONE ACS ITALIA?

Fedir - Conosco la missione ACS ITALIA da molto tempo, cioè da quando ci siamo conosciuti con il pastore Paolo Ruggieri, la prima volta che lui è venuto in Ucraina mentre ha visitato anche la nostra città di Dubno. Egli ci ha raccontato come la loro opera lavora in Italia, India ed anche in altri paesi. Il fratello Paolo, durante una riunione di culto con gli zingari, ci ha detto che “da una piccola scintilla può nascere un grande fuoco!”. Questo noi lo crediamo e stiamo pregando il Signore perché questo avvenga al più presto.

PAOLO – PUOI SPIEGARCI QUALE PUÒ ESSERE LO SVOLGIMENTO DEL TUO SERVIZIO PER IL FUTURO?

Fedir - In futuro noi vogliamo che la nostra chiesa non sia solo piena di zingari convertiti, ma anche da gente di diverse nazionalità, in modo da potere scrivere **“Casa di preghiera per tutte le nazioni”**.

Se anche preghiamo sinceramente e aspettiamo l'ultima pioggia, non vogliamo soltanto ricordarci della Pentecoste ma vogliamo viverla pienamente. Gesù Cristo ha detto “voi farete cose maggiori di queste...”. (Giovanni 14:12)

Quando il numero dei membri della chiesa sarà accresciuto, abbiamo in programma di aiutare anche le vedove, i poveri e gli orfani. In poche parole le persone più bisognose.

PAOLO – HAI UNA VISIONE PARTICOLARE CHE DESIDERI REALIZZARE?

Fedir - La nostra visione e le preghiere del nostro cuore, sono connesse anche al desiderio che da ogni famiglia di zingari da noi contattata, si converta almeno un membro di essa. Stiamo anche pregando per il nostro locale di culto che abbiamo preso in affitto con contratto annuale, ed esso sta per scadere...

PAOLO – SIAMO CONTENTI PER IL FATTO CHE TU OPERI ANCHE NELL'EVANGELIZZAZIONE DEGLI ZINGARI. COME PROSEGUE QUESTO LAVORO? CI SONO STATE DELLE CONVERSIONI?

Fedir - Non avevo in precedenza mai pensato che un giorno sarei divenuto un predicatore per gli zingari e quando mi sono incontrato la prima volta con loro avevo tanti dubbi per un loro reale cambiamento. In seguito, abbiamo iniziato ad incontrarci ogni domenica ed ogni giovedì. All'inizio venivano solo gli uomini ai culti, i quali avevano smesso di bere e di fumare! Poi hanno iniziato a venire anche le loro mogli. Adesso cinque famiglie di zingari al completo frequentano i nostri culti. Sette di loro si sono convertiti al Signore. Per queste persone abbiamo bisogno di molte preghiere perché hanno bisogno di essere guardati con un'attenzione particolare. Non vogliamo che vengano in chiesa soltanto col pensiero di ricevere degli aiuti materiali. Anche se, con equilibrio, vogliamo fare anche questo... La predicazione del Vangelo di Cristo deve avere sempre la preminenza!



PAOLO – VORRESTI DARE UN SALUTO AI FRATELLI E ALLE SORELLE ITALIANE E ANCHE ALLE CHIESE?

Siamo molto lieti di potere trasmettere i nostri cari fraterni saluti ai fratelli e alle sorelle italiane ed anche alle chiese in Italia. Dio vi benedica!

Grazie pastore Fedir, il Signore continui a benedire il lavoro che svolgi alla gloria di Dio. Ti auguriamo ogni bene e buon lavoro! Anche nel nuovo anno 2017.



Gomel – Bielorussia- Chiesa „LIVING FAITH“

6 Novembre 2016

Caro Pastore Paolo e missione!

E' vero che non abbiamo corrisposto molto durante il recente tempo passato, ma non significa nulla nel nostro cuore e soprattutto nel mio.

Ricordo sempre e sono grato a Dio e a voi per tutta la comunione e il supporto ci avete dato per anni attraverso il vostro ministero, sia spiritualmente sia anche materialmente.

Negli ultimi tempi non è stato molto facile per noi perché siamo diventati numericamente una grande famiglia. Anche la nostra chiesa sta vivendo una crescita e lo sviluppo, e sono diventato un po' più impegnato con i compiti diversi.

Noi continuiamo ad amarvi ancora e ci manca la comunione con te insieme col tuo ministero e quello di ACS Italia.

Se avrete la possibilità di visitarci di nuovo per svolgere il vostro servizio qui e in comunione con noi, saremo davvero felici per questo! Cerchiamo di mantenere il contatto e l'amicizia reciproca!

Naturalmente non è facile nella nostra vita piena di occupazioni, quando ci incontriamo personalmente e così raramente, ma in qualche modo credo che tutto sia possibile.

Dio vi benedica!!! Con amore, gratitudine e rispetto,

Dima Podlobko e famiglia



la cara e benedetta famiglia Podlobko

GIORNALE GRATUITO

Questo periodico è il giornale di informazione dei sostenitori e benefattori dei progetti di ACS Italia. Viene inviato gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta ed è interessato al suo contenuto. Chi volesse contribuire alla sua diffusione può farlo inviando un'offerta volontaria, tramite l'allegato modulo di c/c, scrivendo la causale "GIORNALE". Dio ti benedica anche per questo!

AVVISO AI LETTORI

In conformità alla legge 196/03 sulla tutela dei dati personali, Cristiani Sofferenti garantisce la massima riservatezza dei dati forniti e la possibilità di richiederne la rettifica o la cancellazione. I dati in nostro possesso sono custoditi nel nostro archivio elettronico e verranno utilizzati esclusivamente per la spedizione del periodico Cristiani Sofferenti e della relativa corrispondenza.



PROGETTO DI COEVEMA ONLUS in FAVORE delle VITTIME DEL TERREMOTO DI AGOSTO 2016

A seguito degli eventi sismici che dal 24 agosto al 30 ottobre 2016 hanno colpito il Centro Italia, COEVEMA Onlus - il Coordinamento Evangelico sorto già all'indomani del terremoto di L'Aquila - con il supporto dell'Alleanza Evangelica Italiana e della Federazione delle Chiese Pentecostali si è mobilitato per raccogliere gli sforzi profusi da molte organizzazioni e chiese evangeliche, sia italiane che internazionali.

Subito dopo i primi interventi, già il 29 Agosto venne unanimemente sottoscritto un importante impegno spirituale verso questa regione di Italia. L'Impegno di Borbona (29/08/2016) coniuga con una risposta penitente, rinnovata e generosa il Grande Mandato collegando l'impegno sociale con evangelizzazione, la responsabilità del popolo di Dio con il bene della Nazione e l'Avanzamento del Regno di Dio. Successivamente gli sforzi si sono concentrati sulla realizzazione di un progetto di ricostruzione che potesse rappresentare un generoso lascito degli Evangelici alla popo-



lazione e al territorio colpiti.

Come avvenne per il progetto di Tossicia (vedi la foto in alto) la prima ricognizione svolta ha riguardato la disponibilità dei comuni e delle relative amministrazioni. Dopo alcuni contatti e ripetute visite si è scelto di predisporre un progetto che possa contrastare lo spopolamento della zona montana, fenomeno già in atto per ragioni sociologiche ma che ha ricevuto dal terremoto una forte spinta.

Al momento sono in corso sopralluoghi e consultazioni serrate con le autorità comunali di Accumoli (RI) che è in procinto di emanare una delibera per la destinazione di un terreno alla costruzione di un Centro Multifunzionale con Internet Point e Sala Proiezioni che COEVEMA intende realizzare e donare all'Amministrazione Comunale. Diverse organizzazioni e missioni evangeliche si sono già attivate per raccogliere fondi da destinarsi al progetto di COEVEMA e cogliamo questa occasione per ringraziare l'associazione ACS ITALIA, nella persona del suo presidente, fratello Paolo Ruggieri, per lo spazio che ci concede sul proprio giornale, per la fiducia nei nostri confronti e per l'impegno a raccogliere fondi da destinarsi al progetto COEVEMA.

Dr. Pietro Evangelista (On.)
Presidente COEVEMA Onlus



Pietro Evangelista, presidente di COEVEMA (sin.) e Giacomo Ciccone, presidente di AEI (centro), illustrano il progetto ad alcuni amministratori delle aree colpite

SI', voglio partecipare!

Ritagliare e spedire a: ACS - Azione per i Cristiani Sofferenti - Casella Postale 60 - 95030 MASCALUCIA (CT)
Oppure contattare tramite: Tel. 095 7276418 / fax 095 7570069 e-mail: redazione@opera-acsitalia.org

- Desidero partecipare al progetto: **BAMBINE CASA "AU"**
Mandatemi n. ___moduli di c/c prestampati per questo progetto
- Desidero partecipare al progetto: **BIELORUSSIA**
Mandatemi n. ___moduli di c/c prestampati per questo progetto
- Desidero partecipare al progetto: **UCRAINA**
Mandatemi n. ___moduli di c/c prestampati per questo progetto
- NON voglio più ricevere la rivista

SCRIVERE IN STAMPATELLO

nome	
cognome	
via	n.
cap.	città prov.
tel./fax	e-mail